

**COMUNE DI BARI SARDO  
PROVINCIA OGLIASTRA**

**DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE**

<b>N. 17 di Reg.</b>  <b>data 31.01.2012</b>	<b>OGGETTO: Programma Operativo Regionale FESR 2007/2013 Competitivita' Regionale e Occupazione - Asse II "Inclusione Servizi Sociali Istruzione Legalita'". Linea d'Intervento 2.1.1.B. Interventi a sostegno della cultura della legalita' nei territori interni a prevalente vocazione agropastorale e nei contesti caratterizzati da maggiore pervasivita' e rilevanza dei fenomeni violenti e criminali. Partecipazione al bando di gara e approvazione Progetto F.A.R.E.</b>
--	--

L'anno duemiladodici, il giorno trentuno del mese di Gennaio, alle ore 18,45 nella Sala delle adunanze del Comune suddetto, la Giunta Comunale si è riunita con la presenza dei Signori:

		<b>Presenti</b>	<b>Assenti</b>
CASU PIETRO PAOLO	SINDACO	x	
Depalmas Santina	Assessore	x	
Dettori Silvio	Assessore	x	
Pilia Rosella	Assessore	x	
Pisanu Bruno	Assessore	x	
Sirigu Sergio	Assessore	x	
Tascedda Simone	Assessore	x	

Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione, ai sensi dell'art. 97 del Decreto Legislativo 18/8/2000, n. 267, il Segretario Comunale, Dr.ssa Sanciu Maria Giovanna.  
Il Sindaco constatato che gli intervenuti sono in numero legale.

**LA GIUNTA COMUNALE**

**VISTO** IL Bando pubblicato sul sito istituzionale della Regione Sardegna, con scadenza prevista al 09.02.2012 approvato con determinazione del Responsabile n. 10043/1424 del 24.11.2011, relativo alle modalità di accesso alle risorse del Programma Operativo Regionale Sardegna – FESR 2007/2013 – Asse II: “Inclusione, Servizi sociali, Istruzione e Legalità” – Linea d'intervento 2.1.1.B - Interventi a sostegno della cultura della legalità nei territori interni a prevalente vocazione agropastorale e nei contesti caratterizzati da maggiore pervasività e rilevanza dei fenomeni violenti e criminali”;

**DATO ATTO** che il predetto bando disciplina le modalità, i tempi e le condizioni per il finanziamento di interventi a sostegno della cultura della legalità attraverso l'attivazione di progetti che, oltre a definire una strategia di sicurezza condivisa e partecipata, si sviluppino attorno a problematiche di valenza regionale in aree particolarmente sensibili del territorio;

**ACCERTATO** che l'Avviso ha una dotazione finanziaria di € 7.050.000,00 destinati a iniziative finalizzate a:

- migliorare l'individuazione delle priorità territoriali all'interno delle quali integrare il profilo della sicurezza e della legalità;
- avvicinare i cittadini “ vulnerabili/deboli” ai vari settori della Pubblica Amministrazione e a tutte le componenti della comunità civile, in modo da renderli parte attiva della comunità e evitare il sorgere di condizioni di marginalità;

- contenere gli effetti delle manifestazioni di devianza, attraverso l'attivazione di specifici servizi ad hoc rivolti a specifici target di popolazione;

**ATTESO** che l'obiettivo dell'Avviso risponde alla doppia esigenza, esplicita nel P.O.R. Sardegna FESR 2007 – 2013, di elevare gli standard di sicurezza dei cittadini e delle imprese, contribuendo da un lato a riqualificare i contesti territoriali ove si registri un maggior rischio di insicurezza e criminalità, dall'altro a promuovere e garantire il rispetto dei diritti di cittadinanza e i diritti fondamentali, tenendo in debita considerazione le particolari esigenze delle persone "vulnerabili" e garantire loro il pieno esercizio dei diritti;

**EVIDENZIATO** che le aree di intervento sono state definite sulla base della condizione di insicurezza pubblica che interessano sia i territori interni a prevalente vocazione agropastorale che i territori caratterizzati da maggiore pervasività e rilevanza dei fenomeni violenti e criminali;

**RICHIAMATO** in particolare l'art. 8 del predetto Avviso che individua soggetti idonei a presentare la domanda di finanziamento: i Consorzi di Comuni, le Unioni di Comuni e i Comuni associati non inferiori a tre nelle formule previste dal Titolo II, Capo V del D. Lgs. 18 Agosto 2000, n. 267 e ss. mm. e int.;

**DATO ATTO** che in data 13 Dicembre 2011, in Tortolì, si sono informalmente riuniti i rappresentanti dei Comuni di Bari Sardo, Cardedu, Gairo, Loceri, Tertenia e Tortolì al fine di esaminare, nel contesto dei contenuti e obiettivi dell'Avviso pubblico in oggetto, la volontà di partecipare al bando in forma associata tra gli Enti su nominati e che, in quell'occasione, tra l'altro, si individuava il Comune di Tortolì quale Ente Capofila;

**CHE** in detta occasione è stato stabilito, fra gli Enti interessati, di presentare alla RAS una domanda di finanziamento per l'attuazione di interventi a sostegno della cultura della legalità, previsti dal richiamato Avviso pubblico, stabilendo di regolamentare il quadro giuridico ed organizzativo della forma associata attraverso l'adozione di un apposito accordo di programma, nonché conferire al Comune di Tortolì mandato collettivo speciale con rappresentanza, designandolo quale soggetto beneficiario del finanziamento;

**RICHIAMATA** a tal fine la deliberazione della Giunta Comunale n. 151 del 14/12/2011, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato l'accordo di programma tra i Comuni di Tortolì, Tertenia, Gairo, Loceri, Cardedu e Bari Sardo ed è stato conferito al Comune di Tortolì l'incarico di Ente capofila dell'aggregazione tra Comuni;

**VISTO** il Progetto "F.A.R.E. Famiglia, Reti ed Emersione" redatto in conformità con quanto previsto dal POR FESR 2007-2013 Criteri di ammissibilità e selezione delle operazioni;

**CONSIDERATO** dover procedere all'approvazione del progetto denominato "F.A.R.E. Famiglia, Reti ed Emersione", per un importo complessivo di €547.800,000, di cui € 498.000,00 a valere sulle risorse dell'Asse II del PO FESR 2007-2013 e € 49.800,00 a titolo di cofinanziamento da parte dei Comuni partecipanti;

**STABILITO** di assumere l'impegno, in caso di concessione del relativo finanziamento da parte della RAS, a cofinanziare il progetto per un importo di € 8.300,00, equivalente alla quota di cofinanziamento di competenza del Comune di Bari Sardo;

**RITENUTO** altresì dover dare mandato al Sindaco di Tortolì, in qualità di Comune capofila, di inoltrare la richiesta di finanziamento alla Regione Autonoma della Sardegna;

**VISTO** il Decreto Legislativo 267 del 18.8.2000 e ss. mm. "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali";

**VISTA** la deliberazione della Giunta Comunale nr. 2 del 10.01.2012, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stata disposta l'assegnazione provvisoria di risorse ai Responsabili dei Servizi per il corrente Esercizio Finanziario 2012;

**VISTO** il Decreto del Ministero dell'Interno del 21/12/2011, pubblicato sulla G.U. nr. 304 del 31/12/2011 con il quale il termine per la deliberazione del Bilancio di Previsione per l'anno 2012 da parte degli Enti Locali è stato differito al 31/03/2012;

**VISTO** lo Statuto Comunale;

**ACQUISITO** il parere in ordine alla regolarità tecnica, reso ai sensi dell'art. 49 D. Lgs. 267/2000, che si unisce al presente atto deliberativo per farne parte integrante e sostanziale;

**CON VOTI UNANIMI**, resi nelle forme di legge,

**DELIBERA**

- 1) di prendere atto di quanto esposto in premessa;
- 2) di approvare il progetto denominato denominato “F.A.R.E. Famiglia, Reti ed Emersione”, per un importo complessivo di € 547.800,000, di cui € 98.000,00 a valere sulle risorse dell’Asse II del PO FESR 2007/2013 e € 49.800,00 a titolo di cofinanziamento da parte dei Comuni partecipanti;
- 3) di assumere l’impegno a cofinanziare il progetto per un importo di complessivi € 8.300,00, equivalente alla quota di cofinanziamento di competenza del Comune di Bari Sardo ;
- 4) di dare mandato al Sindaco di Tortolì, in qualità di Comune capofila, di inoltrare la richiesta di finanziamento del Progetto denominato “F.A.R.E. Famiglia, Reti ed Emersione” alla Regione Autonoma della Sardegna,

dopodichè

**LA GIUNTA COMUNALE**

con separata ed unanime votazione

**DELIBERA**

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell’art. 134, comma 4, del D. Lgs. N. 267 del 18.08.2000 e ss. mm. e int., stante l’urgenza di provvedere in merito.

il presente verbale viene così sottoscritto:

**IL SINDACO**  
**Geom. P. Paolo Casu**

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
**Dr.ssa Sanciu M. Giovanna**

---

**ATTESTATO DI INIZIO PUBBLICAZIONE**

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per quindici giorni consecutivi, a partire dalla data odierna, ai sensi dell'art. 124 del D. Lgs. 18/8/2000 n. 267.

Bari Sardo, lì

**IL SEGRETARIO COMUNALE**

---

**ESECUTIVITA'**

La presente deliberazione, non soggetta a controllo necessario o non sottoposta a controllo eventuale, è divenuta esecutiva:

- in data \_\_\_\_\_ essendo trascorsi dieci giorni dalla su indicata data di inizio pubblicazione;
- in data odierna essendo stata dichiarata immediatamente esecutiva.

Bari Sardo, lì

**IL SEGRETARIO COMUNALE**

---

la presente deliberazione è inviata ai gruppi consiliari, ai sensi dell'art. 125 del Decreto Legislativo 18/8/2000 n. 267.

Bari Sardo, lì

**IL SEGRETARIO COMUNALE**

---

E' copia conforme all'originale

Bari Sardo, lì

**IL FUNZIONARIO INCARICATO**

---